

NATALE È GIOIA E SALVEZZA PER TUTTI!



NATALE DEL SIGNORE - B
25 dicembre 2023

AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Luca 2,1-14

«Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore».

Il Vangelo della notte di Natale ci racconta i particolari della nascita di Gesù.

■ **Maria e Giuseppe** da Nazaret salgono in Giudea, per il censimento ordinato da Cesare Augusto. Nella città di Davide, a Betlemme, si *compiono per Maria i giorni del parto*. È netta la contrapposizione tra il regno umano e quello di Dio: mentre l'uomo esalta il potere, contando i suoi sudditi, Dio la piccolezza, nascendo *nella fragilità e debolezza*, nella povertà di una stalla.

Penso a Dio come a Colui che si è fatto «piccolo e povero» o come a uno potente?

■ **Dio** si serve del censimento per far nascere Gesù a Betlemme, realizzando le profezie. Ci rivela, così, che è lui a guidare la storia e non gli uomini con i loro progetti/attività.

Sono convinto che Dio guida la storia?

■ **Il Messia** nasce in una mangiatoia e l'annuncio della sua nascita, dato dagli angeli ai pastori, categoria tra le più emarginate, rivela che la povertà e l'umiltà sono i criteri privilegiati da Dio, che ci fanno riconoscere la sua presenza.

Cosa significa la parola Salvatore? Da cosa vorrei essere salvato?

■ **Una moltitudine di angeli** canta la grandezza della bontà di Dio e proclama ai pastori la Buona Notizia, il Vangelo della gioia. Anche noi siamo chiamati ad annunciare la gioia di aver riconosciuto, nel volto di un Bambino, il Salvatore del mondo.

Io dono gioia agli altri?

ApprofondiAMO

I pastori - Servi sfruttati e malpagati dai proprietari delle greggi, vivono di espedienti e di furti. Sono considerati impuri e peccatori; la loro condizione non li aiuta a rispettare le prescrizioni della Legge: a contatto continuo con gli animali, non sono mai puri e non possono allontanarsi per i riti religiosi, per non far morire gli animali o esporli a razzie. Sono esclusi dal Tempio, dalla sinagoga e dal perdono di Dio, non potendo restituire ciò che hanno rubato (Lv 5,21-24). Non possono neanche essere testimoni nei processi.

ImpegniAMOci

a sostare davanti al presepe per contemplare il Figlio di Dio fatto Bambino.

WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù,
tu scegli di nascere nella fragilità e debolezza,
nella povertà di una mangiatoia, per rivelarci
lo stile di Dio che non privilegia i potenti, ma gli umili e i poveri
per realizzare il suo progetto di salvezza.
Anche l'annuncio di gioia, consegnato ai pastori,
persone scartate ed emarginate, ci fa riconoscere
la tua presenza nei piccoli e nei poveri.

Signore Gesù,
aiutaci a non cercarti nel potere e nei potenti,
e ad essere gioiosi annunciatori della salvezza
a ogni persona.

GiochiAMO

Fotocopia l'immagine a colori, ritaglia i personaggi e inseriscili al loro posto nella scena del Presepe.

